



ID Samira: 167348
 Tipo scheda: RA
 ID Contenitore: RA011
 Museo/Contenitore/Sito: Museo Arcivescovile
 Numero di catalogo generale: 00000103
 Definizione oggetto: croce processionale
 Identificazione soggetto: Resurrezione di Cristo

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	RA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000103
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione oggetto	croce processionale
CLS	Classe e produzione	oggetti per uso cerimoniale e votivo
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Identificazione soggetto	Resurrezione di Cristo
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	RA
PVCC	Comune	Ravenna
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	museo
LDCN	Museo/Contenitore/Sito	Museo Arcivescovile
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Piazza Arcivescovado, 1

LA	ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
PRV	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVC	Comune	Ravenna
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. VI d.C.
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	557
DTSF	A	570
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB	AMBITO CULTURALE	
ATBD	Denominazione	manifattura bizantina
AAT	Altre attribuzioni	arte romanica
CMM	COMMITTENZA	
CMMN	Nome	Agnello arcivescovo
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	argento laminare/ sbalzo
MTC	Materia e tecnica	legno
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISU	Unità	cm
MISA	Altezza	128
MISL	Larghezza	122
MISV	Varie	diametro clipeo maggiore 20/ diametro clipei minori 10/ spessore della lamina d'argento 0.1
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	

DESO Indicazioni sull'oggetto

La croce è formata su ogni lato da un grande medaglione centrale, circondato da una cornice fitomorfa e da cinque clipei minori su ciascuno dei bracci. Le estremità patenti sono ornate da foglie d'acanto mentre lo spessore della croce è ornato da altri elementi vegetali. I 40 clipei sono raccordati tra loro per mezzo di un bordo continuo a spina di pesce e all'interno si stagliano i busti nimbat di sante e santi. Nei medaglioni centrali sono raffigurati da una parte Cristo risorto dal sepolcro ai cui lati stanno due soldati addormentati e dall'altra la Vergine orante inquadrata tra due alberelli. La presenza della Resurrezione si spiega in rapporto con la dedica della chiesa proprio alla Resurrezione; mentre l'immagine della Madonna in preghiera parrebbe essersi ispirata al mosaico absidale della chiesa realizzato nel 1112.

ISR ISCRIZIONI

ISRC	Classe di appartenenza	documentaria
ISRL	Lingua	Latino
ISRS	Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT	Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP	Posizione	al centro, sopra il medaglione centrale con la resurrezione di Cristo
ISRI	Trascrizione	RESTANRAVI/ T MDLI(X)

STM STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC	Classe di appartenenza	stemma
STMQ	Qualificazione	gentilizio
STMI	Identificazione	Ranuccio Farnese
STMD	Descrizione	vedi fotografia

STM STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC	Classe di appartenenza	stemma
STMQ	Qualificazione	gentilizio
STMI	Identificazione	Guiccioli
STMD	Descrizione	vedi fotografia

NSC

Notizie storico-critiche

Fino all'anno 1940 la croce era conservata in duomo, a fianco dell'altare maggiore. Essa aveva subito, nel corso dei secoli, numerosi danneggiamenti che avevano provocato ammaccature e lacerazioni della lamina d'argento, soprattutto a causa di una cerimonia simbolica, assai singolare, incominciata al tempo dell'arcivescovo Teodoro (677-688) e soppressa dall'arcivescovo Buoncompagni solo verso la fine del XVI secolo, che consisteva nello sbattere tale croce contro un'altra croce, con allusione all'assoggettamento della chiesa di Ravenna a quella di Roma. Questo fatto aveva provocato danni tali da dovere comportare la sostituzione di alcune parti, specialmente di quelle inferiori che più avevano sofferto di questa azione di "sbattacchiamento". Infatti dai restauri condotti dall'Istituto Centrale del Restauro di Roma nel 1958-59, e come riferisce il Mazzotti, risultò che doveva ritenersi originale del VI secolo la lamina argentata dei bracci orizzontali, sia sul lato anteriore sia su quello posteriore, i 4 clipei minori e le estremità del braccio superiore nel lato con al centro Cristo risorto; sull'altra parte (della Vergine orante) sono originali i 3 medaglioni più in alto nel braccio superiore. Circa 4 secoli prima, nel 1559, erano stati restaurati i clipei del braccio inferiore su entrambi i lati e l'immagine della resurrezione di Cristo, chiaramente rinascimentale, mentre la raffigurazione della Madonna in preghiera risalirebbe ad un restauro ritenuto anteriore a quello della metà del XVI secolo secondo la tradizione accolta e tramandata dagli eruditi locali (G. Fabri, Tarlazzi, Testi, Rasponi). Questa croce sarebbe da identificarsi con la "crux argentea" donata dall'arcivescovo Agnello (557-570) alla cattedrale e di cui ci riferisce notizia il protostorico Andrea Agnello nel suo "Liber Pontificalis ecclesiae ravennati" (XI secolo). In tempi moderni questa attribuzione era stata messa in dubbio ed erano state avanzate diverse interpretazioni cronologiche, posticipando la datazione all'XI-XII secolo (A. Venturi, L. Testi, Toesca, Ricci). Effettivamente la croce mostra delle diversità stilistiche ed è stata riparata più volte come attestano anche la persenza di due stemmi e di una iscrizione, stemmi che si riferiscono al cardinale Ranuccio Farnese che la fece restaurare nel 1559 e a monsignor Guiccioli che ne ordinò la riparazione nel 1752. Il Mazzotti riportò la datazione del manufatto al VI secolo, salvo per quelle parti che subirono successivi rimaneggiamenti.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX

Genere

documentazione allegata

FTAZ Nome file



BIB	BIBLIOGRAFIA
-----	--------------

BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBD	Anno di edizione	1990
BIBH	Sigla per citazione	S08/00002047
BIBN	V., pp., nn.	p. 184

BIB	BIBLIOGRAFIA
-----	--------------

BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Mazzotti M.
BIBD	Anno di edizione	1960
BIBH	Sigla per citazione	S08/00002032
BIBN	V., pp., nn.	pp. 261-270

BIB	BIBLIOGRAFIA
-----	--------------

BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBD	Anno di edizione	1924
BIBH	Sigla per citazione	PJ000559
BIBN	V., pp., nn.	p. 22
BIBI	V., tavv., figg.	fig. 184

MST	MOSTRE	
MSTT	Titolo	Splendori di Bisanzio
MSTL	Luogo	Ravenna
MSTD	Data	1990
MST	MOSTRE	
MSTT	Titolo	Ori e argenti dell'Italia antica
MSTL	Luogo	Torino
MSTD	Data	1961
CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPTD	Data	1997
CMPTN	Nome	Marchetti V.
AGG	AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD	Data	2012
AGGN	Nome	Parisini S.
AN	ANNOTAZIONI	
OSS	Osservazioni	Progetto PARSJAD